

teIl presente verbale viene letto, approvato e sottoscritto come segue:

Il Sindaco
F.to Santo Cattaneo

Il Segretario Comunale
F.to De Vuono Saverio



COMUNE DI VALLEVE

PROVINCIA DI BERGAMO

COPIA

Codice Ente 10230

CERTIFICATO DI PUBBLICAZIONE

Su conforme attestazione del Messo Comunale e visti gli atti d'ufficio, certifico io sottoscritto Segretario Comunale che del presente verbale della suestesa deliberazione viene iniziata oggi (13.06.2016), per 15 giorni consecutivi, la pubblicazione all'Albo pretorio on line, ai sensi e per gli effetti di cui all'art. 32 della legge n. 69/2009.

Io sottoscritto Segretario Comunale certifico, altresì, che il presente verbale in pari data e per la stessa durata è stato pubblicato all'Albo pretorio presso la casa comunale ai sensi dell'art. 124, comma 1 del D.Lgs. n. 267/2000.

Dalla residenza municipale di Valleve, 13.06.2016

Il Messo Comunale
F.to Roberta Carletti

Il Segretario Comunale
F.to De Vuono Saverio

CERTIFICATO DI ESECUTIVITA'

Certifico io sottoscritto Segretario Comunale che la presente deliberazione proprio perché dichiarata immediatamente eseguibile, ai sensi dell'art. 134, comma 4, del D.L.gs. n. 267/2000 è divenuta esecutiva il 31.05.2016.

Dalla residenza municipale di Valleve, 13.06.2016

Il Segretario Comunale
F.to De Vuono Saverio

La presente è copia conforme all'originale, in carta libera per uso amministrativo
Valleve, _____

Il Segretario Comunale

VERBALE DI DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE

ATTO N. 8 DEL 31.05.2016

OGGETTO: IMPOSTA UNICA ANNO 2016. APPROVAZIONE PIANO FINANZIARIO DEL SERVIZIO DI GESTIONE DEI RIFIUTI URBANI E DELLE TARIFFE DELLA TARI; APPROVAZIONE DELLE ALIQUOTE TASI IN CONFORMITA' CON I SERVIZI E I COSTI INDIVIDUATI AI SENSI DELLA LETT. B), N. 2) DEL COMMMA 682 DELL'ART. 1 DELLA L. 147/2013 E SMI; APPROVAZIONE ALIQUOTE IMU.

L'anno DUEMILASEDICI il giorno TRENTUNO del mese di MAGGIO alle ore 18.00 nella sala consiliare del palazzo municipale di Valleve, a seguito di convocazione del Sindaco, mediante lettera recapitata nelle forme e nei modi di legge, si è riunito il Consiglio comunale in **Prima** convocazione, seduta **Pubblica e** sessione **ordinaria**, sotto la presidenza del Sindaco, Sig. Santo Cattaneo.

Partecipa alla seduta con funzioni consultive, referenti e di assistenza il Segretario Comunale, De Vuono Saverio, che provvede ai sensi dell'art. 97, comma 4, lett. a) del D. Lgs. n. 267/2000, alla redazione del presente verbale.

Dopo che il Segretario Comunale ha eseguito l'appello dei Consiglieri risulta che:

CATTANEO SANTO	Presente
CATTANEO MARCO	Presente
MIDALI DAMIANO	Presente
MAINETTI MARIO	Assente
MIDALI PIETRO IGINO	Presente
CATTANEO ALESSANDRO	Presente
CATTANEO ELEONORA	Presente
MIDALI DELIA	Presente
PIREDDA LUISA CARLA	Presente
CATTANEO ANGELO ALBERTO	Assente
MIDALI CRISTIAN	Presente

dei Signori Consiglieri assegnati a questo Comune e in carica ne risultano PRESENTI n. 9 (NOVE) e ASSENTI n. 2 (DUE)

Totale presenti 9 (NOVE)

Totale assenti 2 (DUE)

Essendo legale il numero dei Consiglieri intervenuti, il Presidente, Sig. Santo Cattaneo dichiara aperta la seduta e introduce l'argomento posto al n. 8 all'Ordine del giorno.

OGGETTO: IMPOSTA UNICA ANNO 2016. APPROVAZIONE PIANO FINANZIARIO DEL SERVIZIO DI GESTIONE DEI RIFIUTI URBANI E DELLE TARIFFE DELLA TARI; APPROVAZIONE DELLE ALIQUOTE TASI IN CONFORMITA' CON I SERVIZI E I COSTI INDIVIDUATI AI SENSI DELLA LETT. B), N. 2) DEL COMMA 682 DELL'ART. 1 DELLA L. 147/2013 E SMI; APPROVAZIONE ALIQUOTE IMU.

IL CONSIGLIO COMUNALE

Vista la Legge 27 dicembre 2013, n.147, Legge di Stabilità 2014, ed in particolare il comma 639 dell'art.1 con il quale è istituita l'imposta unica comunale (IUC) a decorrere dal 1° gennaio 2014.

Richiamato il Regolamento della disciplina per l'applicazione dell'Imposta Unica Comunale (IUC) approvato con deliberazione n. 15 del 23.07.2014, modificato con deliberazione di C.C. n. 7 del 31.05.2016

Visto l'art.1 comma 654 che prevede, relativamente alla componente TARI, la copertura integrale dei costi di investimento e di esercizio.

Dato atto che il Piano Finanziario del servizio di gestione dei rifiuti urbani, che prevede costi lordi per € **92.846,53** , di cui costi fissi € **67.620,00** e costi variabili per € **24.325,00**, risultando quindi un costo netto di € **91.945,00**.

Ritenuto di poter applicare il metodo normalizzato individuato dal D.P.R. 158/199 e di stabilire quale criterio per la ripartizione del tributo fra utenze domestiche e quelle non domestiche le rispettive superfici occupate, essendo la superficie il parametro individuale per la determinazione del tributo.

Ritenuto opportuno adottare i seguenti coefficienti per la determinazione della TARI:

Utenze domestiche

Famiglie	Coefficiente attribuzione parte variabile	QUOTA FISSA
	Kb	Euro/m ²
	17,988341	
Famiglie di 1 componente	0,60	1,339955
Famiglie di 2 componenti	1,40	1,563281
Famiglie di 3 componenti	1,80	1,722800
Famiglie di 4 componenti	2,20	1,850414
Famiglie di 5 componenti	3,60	1,978029
Famiglie di 6 o più componenti	4,10	2,073740
Superfici domestiche accessorie	0,00	1,339955

Utenze non domestiche

Categoria	QUOTA FISSA	QUOTA VARIABILE	TARIFFA TOTALE
	Euro/m ²	Euro/m ² Quv*Kd	Euro/m ² QF+QV
1 Musei, biblioteche, scuole, associazioni, luoghi di culto	0,093905	0,388401	0,482306
2 Campeggi, distributori carburanti, impianti sportivi	0,147302	0,605721	0,753023
3 Stabilimenti balneari	0,116000	0,480877	0,596878
4 Esposizioni, autosaloni	0,079175	0,328291	0,407466
5 Alberghi con ristorante	0,386668	1,387146	1,773814
6 Alberghi senza ristorante	0,167556	0,692648	0,860204
7 Case di cura e riposo	0,184127	0,757382	0,941509
8 Uffici, agenzie, studi professionali	0,208064	0,860031	1,068095
9 Banche ed istituti di credito	0,106794	0,442037	0,548831
10 Negozi abbigliamento, calzature, libreria, cartoleria, ferramenta e altri beni durevoli	0,182286	0,750446	0,932732
11 Edicola, farmacia, tabaccaio, plurilicenze	0,197016	0,813793	1,010809
12 Attività artigianali tipo botteghe: falegname, idraulico, fabbro, elettricista	0,132572	0,545611	0,678183
13 Carrozzeria, autofficina, elettrauto	0,169397	0,698197	0,867594
14 Attività industriali con capannoni di produzione	0,079175	0,323668	0,402842
15 Attività artigianali di produzione beni specifici	0,101270	0,416144	0,517414
16 Ristoranti, trattorie, osterie, pizzerie, pub	0,552382	2,543102	3,095484
17 Bar, caffè, pasticceria	0,670224	2,757647	3,427871
18 Supermercato, pane e pasta, macelleria, salumi e formaggi, generi alimentari	0,438223	1,807914	2,246137
19 Plurilicenze alimentari e/o miste	0,283556	1,164278	1,447834
20 Ortofrutta, pescherie, fiori e piante, pizza al taglio	1,115812	4,597928	5,713740
21 Discoteche, night club	0,301969	0,791598	1,093567

VISTO l'art. 1, commi dal 10 al 28 e commi dal 53 al 54 della Legge 28 dicembre 2015 n. 208 (Legge di Stabilità 2016) contenenti modifiche alla disciplina IUC, con particolare riferimento:

- all'introduzione di una nuova ipotesi di riduzione del 50% della base imponibile IMU e TASI per le unità immobiliari, fatta eccezione per quelle classificate nelle categorie catastali A/1, A/8e A/9, concesse in comodato dal soggetto passivo ai parenti in linea retta entro il primo grado che le utilizzano come abitazione principale, a condizione che il contratto sia registrato e che il comodante possieda un solo immobile in Italia e risieda anagraficamente nonché dimori abitualmente nello stesso comune in cui è situato l'immobile concesso in comodato; il beneficio si applica anche nel caso in cui il comodante oltre all'immobile concesso in comodato possieda nello stesso comune un altro immobile adibito a propria abitazione principale, ad eccezione delle unità abitative classificate nelle categorie catastali A/1, A/8 e A/9; (art.1 comma 10 lett. b, della L. 208/2016)

- alla disciplina, decorrente dal 1 gennaio 2016, relativa alla determinazione della rendita catastale degli immobili a destinazione speciale e particolare, censibili nelle categorie catastali dei gruppi D ed E, prevedendo che la stessa venga effettuata, tramite stima diretta, tenendo conto del suolo e delle costruzioni, nonché degli elementi ad essi strutturalmente connessi che ne accrescono la qualità e l'utilità, nei limiti dell'ordinario apprezzamento. Sono esclusi dalla stessa stima diretta macchinari, congegni, attrezzature ed altri impianti, funzionali allo specifico processo produttivo. A tal fine, a decorrere dal 1° gennaio 2016, gli intestatari catastali degli immobili di cui al comma 21 possono presentare atti di aggiornamento ai sensi del regolamento di cui al decreto del Ministro delle finanze 19 aprile 1994, n. 701, per la rideterminazione della rendita catastale degli immobili già censiti nel rispetto dei criteri di cui al medesimo comma 21(art.1 commi 21e22 della L. 208/2016);
- all'esclusione dall'IMU anche delle unità immobiliari appartenenti alle cooperative edilizie a proprietà indivisa destinate a studenti universitari soci assegnatari, anche in deroga al richiesto requisito della residenza anagrafica (art.1 comma 15, della L. 208/2016);
- alla ridefinizione del presupposto impositivo TASI nel possesso o la detenzione, a qualsiasi titolo, di fabbricati e di aree edificabili, ad eccezione, in ogni caso, dei terreni agricoli e dell'abitazione principale, come definiti ai sensi dell'imposta municipale propria di cui all'articolo 13, comma 2, del decreto legge 6 dicembre 2011, n. 201, convertito, con modificazioni dalla Legge 22 dicembre 2011, n. 214, escluse quelle classificate nelle categorie catastali A/1, A/8 e A/9(art.1 comma 14, della L. 208/2016);
- alla individuazione dei soggetti passivi TASI sia nel possessore che nell'utilizzatore dell'immobile, escluse le unità immobiliari destinate ad abitazione principale dal possessore nonché dall'utilizzatore e dal suo nucleo familiare, ad eccezione di quelle classificate nelle categorie catastali A/1, A/8 e A/9 (art.1 comma 14, della L. 208/2016);
- alla conseguente determinazione della percentuale di aliquota TASI dovuta dal possessore (proprietario o titolare di altro diritto reale) nel caso in cui l'unità immobiliare sia detenuta da un soggetto che la destina ad abitazione principale, escluse quelle classificate nelle categorie catastali A/1, A/8 e A/9, nella percentuale stabilita dal comune nel regolamento relativo all'anno 2015 (art.1 comma 14, della L. 208/2016);
- alla riduzione allo 0,1 per cento dell'aliquota TASI relativa ai fabbricati costruiti e destinati dall'impresa costruttrice alla vendita ("immobili merce"), fintanto che permanga tale destinazione e non siano in ogni caso locati. I comuni possono modificare la suddetta aliquota, in aumento, sino allo 0,25 per cento o, in diminuzione, fino all'azzeramento (art.1 comma 14, della L.208/2016);

Ritenuto quindi di poter applicare per l'IMU l'aliquota del 8,6 per mille alle aree fabbricabili e a tutti gli altri fabbricati, l'aliquota base del 4 per mille (con detrazione di € 200,00) per le abitazioni principali e pertinenze censite in catasto nelle categorie A/1, A/8 e A/9, non esenti.

Ritenuto altresì di poter applicare relativamente alla TASI l'aliquota del 2,0 per mille per gli altri fabbricati e le aree edificabili, lasciando l'aliquota base dell'1 per mille per i fabbricati commerciali turistico ricettivi (C1 – D2).

Considerato che con le aliquote proposte si rientra nei limiti fissati dal comma 677 dell'art.1 della Legge 147/2013, tali da generare effetti sul carico di imposta TASI equivalenti a quelli determinatesi con riferimento all'IMU relativamente alla stessa tipologia di immobili.

Visto il D.Lgs. 18/08/2000, n. 267. Con i pareri di legge.

Con voti favorevoli unanimi

DELIBERA

1) Di approvare il Piano Finanziario redatto per l'anno 2016 allegato alla presente deliberazione per costituirne parte integrale e sostanziale, che si esplica nelle seguenti risultanze: costi lordi per € **92.846,53**, di cui costi fissi € **67.620,00** e costi variabili per € **24.325,00**;

2) Di approvare i criteri per la determinazione delle tariffe per l'applicazione della TARI:

a) ripartizione fra utenze domestiche e quelle non domestiche in base alle rispettive superfici occupate;

Utenze domestiche

Famiglie	Coefficiente attribuzione parte variabile	QUOTA FISSA
	Kb	Euro/m ²
	17,988341	
Famiglie di 1 componente	0,60	1,339955
Famiglie di 2 componenti	1,40	1,563281
Famiglie di 3 componenti	1,80	1,722800
Famiglie di 4 componenti	2,20	1,850414
Famiglie di 5 componenti	3,60	1,978029
Famiglie di 6 o più componenti	4,10	2,073740
Superfici domestiche accessorie	0,00	1,339955

Utenze non domestiche

Categoria	QUOTA FISSA	QUOTA VARIABILE	TARIFFA TOTALE
	Euro/m ²	Euro/m ² Quv*Kd	Euro/m ² QF+QV
1 Musei, biblioteche, scuole, associazioni, luoghi di culto	0,093905	0,388401	0,482306
2 Campeggi, distributori carburanti, impianti sportivi	0,147302	0,605721	0,753023
3 Stabilimenti balneari	0,116000	0,480877	0,596878
4 Esposizioni, autosaloni	0,079175	0,328291	0,407466
5 Alberghi con ristorante	0,386668	1,387146	1,773814
6 Alberghi senza ristorante	0,167556	0,692648	0,860204
7 Case di cura e riposo	0,184127	0,757382	0,941509
8 Uffici, agenzie, studi professionali	0,208064	0,860031	1,068095

9	Banche ed istituti di credito	0,106794	0,442037	0,548831
10	Negozi abbigliamento, calzature, libreria, cartoleria, ferramenta e altri beni durevoli	0,182286	0,750446	0,932732
11	Edicola, farmacia, tabaccaio, plurilicenze	0,197016	0,813793	1,010809
12	Attività artigianali tipo botteghe: falegname, idraulico, fabbro, elettricista	0,132572	0,545611	0,678183
13	Carrozzeria, autofficina, elettrauto	0,169397	0,698197	0,867594
14	Attività industriali con capannoni di produzione	0,079175	0,323668	0,402842
15	Attività artigianali di produzione beni specifici	0,101270	0,416144	0,517414
16	Ristoranti, trattorie, osterie, pizzerie, pub	0,552382	2,543102	3,095484
17	Bar, caffè, pasticceria	0,670224	2,757647	3,427871
18	Supermercato, pane e pasta, macelleria, salumi e formaggi, generi alimentari	0,438223	1,807914	2,246137
19	Plurilicenze alimentari e/o miste	0,283556	1,164278	1,447834
20	Ortofrutta, pescherie, fiori e piante, pizza al taglio	1,115812	4,597928	5,713740
21	Discoteche, night club	0,301969	0,791598	1,093567

3) Di dare atto che in tal modo si garantisce la copertura integrale dei costi fissi e variabili del Piano Finanziario 2016.

4) Di stabilire, dal 1° gennaio 2016, le seguenti aliquote relative alla TASI:

Abitazioni Principale e pertinenze: esenti da norma.

Fabbricati commerciali e turistico ricettivi (C1 e D2): 1 per mille;

Altri Fabbricati, aree fabbricabili e fabbricati cat. D1: 2,0 per mille.

6) Di stabilire, dal 1° gennaio 2016, le seguenti aliquote relative all'IMU:

Abitazioni principali e relative pertinenze per le categorie non esenti (A/1-A/8-A/9): 4 per mille con detrazione di € 200,00

Altri fabbricati: 8,6 per mille;

Aree fabbricabili: 8,6 per mille;

Fabbricati accatastati nella categoria D: 7,6 per mille con esclusione dei fabbricati D1 per i quali l'aliquota è 8,6 per mille.

7) Di stabilire i seguenti valori venali di riferimento per l'anno 2016:

nuclei di antica formazione	= €/mq	35,00
tessuto urbano di completamento	= €/mq	35,00
sistema insediativo con destinazione turistico ricettiva	= €/mq	20,00
tessuto urbano consolidato con destinazione produttiva	=€/mq	20,00

8) Di disporre la pubblicazione della presente deliberazione entro i termini previsti da norma.

Successivamente con separata ed unanime votazione, resa nelle forme di legge,

DELIBERA

di dichiarare la presente deliberazione, immediatamente eseguibile ai sensi dell'art. 134 – comma 4 – del Decreto Legislativo 18.08.2000, n. 267 e ai sensi del vigente Statuto Comunale.

PARERE DI REGOLARITA' TECNICA

Il sottoscritto Santo Cattaneo Responsabile del Servizio, ai sensi dell'art 49 del D.Lgs. n. 267/2000, esperita l'istruttoria di competenza ed effettuati i necessari controlli di regolarità amministrativa per l'adozione del presente provvedimento, attestando la regolarità e la correttezza dell'azione amministrativa esprime parere favorevole sulla proposta di deliberazione indicata in oggetto.

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO

F.to Santo Cattaneo

PARERE DI REGOLARITA' CONTABILE

Il sottoscritto Santo Cattaneo Responsabile del Servizio Finanziario, ai sensi dell'art 49 del D.Lgs. n. 267/2000, esperita l'istruttoria di competenza, esprime parere favorevole in ordine alla regolarità contabile sulla proposta di deliberazione indicata in oggetto.

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO

F.to Santo Cattaneo